



Rotary



Distretto 2101 • Campania 2024-2025

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 027PU44/09.2021 del 21.09.2021 - Pubblicazione Regime Libero

1 2024
LUGLIO
OTTOBRE



Antonio Brando
Governatore 2024/25 • D2101
Corso Vittorio Emanuele, 174
84121 Salerno • Italy
mobile: +39 339 2185698
mail: governatore2425@gmail.com

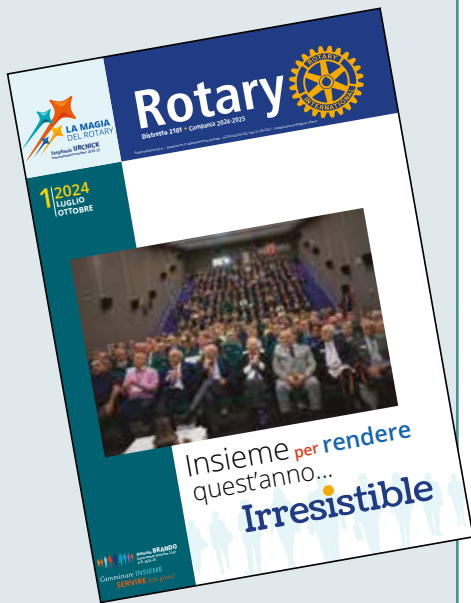


 **Antonio BRANDO**
Governatore Distretto 2101
A.R. 2024-25

Camminare **INSIEME**
SERVIRE con gioia!

Insieme **per rendere**
quest'anno...

Irresistibile



Rotary Campania D2101

Autorizzazione del Tribunale
di Napoli del 23 luglio 2020
Num. Reg. Stampa 3381/2020

Editore e Redazione:
Associazione Distretto 2101 RI

Progetto grafico:
rodolfofimiani@yahoo.it

Cheese communication
info@cheeseadv.it

Responsabile iconografico:
Armando Cerzosimo

Stampa:
Poligrafica Fusco - Salerno

Direttore editoriale:
Antonio Brando
governatore2025@gmail.com

Direttore responsabile:
Giuseppe Blasi
pinoblas10@gmail.com

www.distrettorotary2101.org



rotaryinternationalDistretto2101



Rotary_distretto_2101

S O M M A R I O

- 3** Antonio Brando | EDITORIALE
- 4** Antonio Brando | Camminare insieme, servire con gioia
- 8** Angelo Di Rienzo | Rotary in uscita per stare tra la gente
- 9** Giuseppe Nardini | Occorre sviluppare e diffondere azioni di pubblico interesse
- 10** Maria Teresa Aveta | Con il Rotaract esperienze di crescita, sviluppo delle competenze di leadership, apertura a nuove idee e culture
- 11** Chiara Boccia | Interactiani "nel cerchio del mondo" per l'ascolto e la comprensione
- 12** Tony Ardito | I Rotariani, a Padula, hanno rinnovato l'impegno a rendere questo Mondo un posto migliore
- 14** Noemi Taccarelli | President Day: Visione, Continuità e Rinnovamento per il Rotary D2101
- 15** Marcello Fasano | Occorre evitare la corsa all'incremento numerico. Nei Club deve prevalere la diversità dei Territori
- 16** Carla Aramo | Il Rotary deve investire sui giovani e creare opportunità di crescita
- 17** Vincenzo Michele Sellitto | Con il Ryla giovani leader per il futuro: Innovazione, Sostenibilità e Territorio
- 18** Claudio Polese | Apriamoci al mondo e partiamo con il Rotary Youth Exchange
- 19** Tommaso Di Napoli | Lions e Rotary insieme per la rinascita delle comunità
- 20** Giuseppe Ametrano | Passerella per persone con difficoltà motorie a Pioppi
- 21** Maria Manuela Russo | Una Spiaggia per Tutti a Villammare
- 22** Claudio Maria Lamberti | Assicurazioni Neapolis Marathon tra sogno, magia, sport e solidarietà
- 23** Ivana Nasti | Intervista a Don Enzo Cozzolino
Le nuove povertà e il ruolo delle reti sociali
- 24** Ivana Nasti | La dipendenza dall'alcol è una malattia
ma si può sconfiggere
- 25** Salvatore Ulisse di Palma | Ad Amalfi incontri e dialoghi con i giovani
per la costruzione della coscienza civica
- 27** Lettere del Governatore



Antonio Brando
Governatore Distretto 2101 - a.r. 2024-25

editoriale

Carissime Amiche e Carissimi Amici, desidero condividere il primo editoriale della Rivista del Distretto Rotary 2101, dell'anno sociale 2024/2025 con ciascuno di Voi, al fine di condurvi alla prima lettura e visione di questa prima ed importante esperienza. La Rivista che abbiamo immaginata, sognata e realizzata, grazie al prezioso contributo di donne e uomini, desiderosi di tracciare una nuova sfida, è il frutto, che auspico risulti gradito; che possa soddisfare il lettore convenzionale, di una rivista Rotary, ed al tempo stesso catturare l'attenzione di un lettore di una sala d'attesa, di una sala di lettura, di un treno o qualsiasi luogo d'incontro. Pino Blasi, Francesco Dente, Noemi Taccarelli, Armando Cerzosimo, Tony Ardito, Ivana Nasti, Claudio Lamberti, Vi danno il loro benvenuto, perchè i primi ad aver accettato la sfida del **cambiare** modalità di comunicare valori, principi, ma soprattutto modificare il racconto delle **azioni** del mondo associativo del Distretto Rotary 2101. Per poter raccontare la **Magia del Rotary**, abbiamo insieme deciso di pubblicare una rivista quadrimestrale, da una nuova grafica, con articoli più svelti, a cui aggiungere, dal prossimo numero i Vostri contributi, purchè aderenti alle **Sette aree d'intervento**. Da luglio 2024, ispirati dal **Rotary aperto per ferie**, crediamo sempre più nella forza dell'immagine che sappia raccontare una storia positiva, di solidarietà, e di ascolto, al fine di ispirarne delle altre. La Rivista desidera diventare un appuntamento fisso con il lettore, sempre più disabituato a leggere, e forse più attento alla **Foto notizia**, che lo possa ricondurre all'approfondimento, all'**incontro** con la carta stampata, dal profumo d'inchiostro e di passioni, capace di generare progetti, dare forma ai sogni: **Trasformare vite**. La sfida è tale, quando è sfidante. Il **Goal** di questo progetto editoriale è quello di aumentarne la **portata**, per determinare un **impatto positivo sociale misurabile**, attraverso il **coinvolgimento** di tutti i soci dei 74 Rotary Club della Campania. La Rivista darà spazio a coloro i quali si confermeranno Rotariani pronti ad entrare nel cuore del problema, con l'obiettivo di risolverlo non descriverlo. **Gli irresistibili Soci** della classe 2024/2025 sono avvisati. Vi esortiamo, pertanto, a sfogliare la Rivista, ed approfondirne la lettura, perchè, la stessa, è rivolta esclusivamente ai soci del **Rotary**, disponibili a **Camminare insieme, servire con gioia**.

Buona lettura e... buon viaggio Rotary!

Antonio

Antonio Brando: “Camminare insieme, servire con gioia”

ANTONIO BRANDO | Governatore Distretto 2101 - a.r. 2024-25

Il Rotary ha bisogno di aumentare la qualità progettuale, attraverso il progressivo e graduale coinvolgimento dei soci dei club, dai più giovani ai più anziani

“Camminare insieme, servire con gioia”, questo lo slogan, con cui ho dato inizio al mandato di Governatore del Distretto Rotary 2101, dal primo giorno di luglio 2024, a tutti gli Irresistibili Soci che rappresentano la famiglia rotariana della regione Campania.

Immediatamente tutti operativi. Adesso tocca a noi fare la differenza. Bisogna operare il cambiamento positivo: dall’Io al Noi, pertanto tutti pronti a lasciare “un’impronta sul terreno e non sul divano felicità”, questo l’invito rivolto ai Presidenti dei 74 Club, che accompagnerò a rappresentare con orgoglioso senso di appartenenza, la qualità dell’Azione Progettuale, capace di “trasformare vite”, durante l’intero anno sociale 2024/2025.

Ho esortato, dopo l’opportuna formazione effettuata, durante il primo semestre dell’anno 2024, la Squadra Distrettuale, a riflettere e considerare l’importanza del Piano Strategico e delle raccomandazioni ricevute dalla Presidente Internazionale Stephanie Urchick, in occasione dell’Assemblea Formativa Internazionale dei Governatori Eletti, ad Orlando.

Il Rotary ha bisogno di aumentare la portata della qualità progettuale, attraverso il progressivo e graduale coinvolgimento dei soci dei club, dai più giovani di cooptazione ai più anziani, attraverso una capillare e nuova mo-

dalità di informazione e formazione dei suddetti soci dei Rotary Club. Il Distretto è stato suddiviso in 6 macro-aree ed a ciascuna di essa sono stati assegnati due formatori/facilitatori, coordinati dal primo “facilitatore”, il District Trainer. I temi da affrontare, la tipologia di sistemazione dell’aula formativa, le modalità di esposizione dei formatori, sono state preparate così come, ciascun District Governor, ha ricevuto durante il suo personale periodo d’istruzione, di apprendimento, durante i primi 18 mesi, prima del ricevimento del “collare”.

La maggiore consapevolezza dell’appartenere al Rotary, che nel febbraio 2025, celebrerà i primi 120 anni di vita, mi hanno indotto, a ricordare a ciascun socio, la necessità di passare dalla Narrazione alla Celebrazione di questo periodo, così importante per le innumerevoli azione progettuali capaci di aver indotto cambiamenti positivi e duraturi, locali, globali, ma soprattutto nell’anima delle donne, dei giovani e

degli uomini che testimoniano quotidianamente il valore del Rotary, attraverso la declinazione dei valori della diversità, integrità, fellowship, leadership e service, che ci rendono uniti nella diversità delle rispettive personalità. Indispensabile tradurre l’impegno del Distretto 2101 del Rotary in una solida e condivisa progettualità, con le as-

sociazioni dei territori, delle quali pur riconoscendone legittime diversità, hanno medesimi obiettivi, e pertanto solo dalla reciprocità dell’azione condivisa, è possibile aumentare l’impatto sociale positivo misurabile sulle comunità di appartenenza.

Dal mese di luglio, ho indicato, a tutti gli Irresistibili Presidenti, il tema estivo:

“Rotary aperto per ferie”. Impensabile nel III millennio offrire, ai soci, la dicitura di “presidio rotariano” nei club, di vecchia memoria, quando soprattutto nei nostri chilometri di costiera, dalle Bandiere Blu, vi sono centinaia di turisti, spesso anche rotariani, che possono conoscere ed apprezzare la bontà di Progetti capaci di migliorare la qua-





nuova e gioiosa collaborazione, anche perifericamente, tra le realtà associative, determinando una maggiore qualità progettuale.

Il Distretto Rotary 2101, nel mese di agosto ha saputo informare, motivare le figure dirigenziali e non, in innumerevoli progettualità sulle tematiche di: Sicurezza Stradale, Violenza di Genere, Abuso di Alcol, Disturbi del Comportamento alimentari a rischio, Prevenzione delle urgenze pediatriche, la Musica e lo Sport quali forme di aggregazione, formazione e crescita di tanti giovani. Le Nuove Generazioni sono al centro della progettualità del D2101, attraverso la diffusione dei valori dell'amicizia e promozione della cultura tra i tanti giovani dello Scambio a breve e lungo termine, provenienti dall'estero sia di rientro sia di entrata. Grande impatto sui tanti giovani e sulle loro famiglie, rotariane e non, di ciò che hanno sperimentato e potranno ancora condividere, che è stato oggetto di attenzione durante la Cerimonia RYE di Battipaglia.

Il Tema conduttore dell'anno sociale, in corso, è *"Il Nuovo Umanesimo: l'uomo al centro del mandato rotariano"*. Indispensabile l'amara riflessione di partenza, da cui tutto nasce: la "Permacrisi". Frutto di incapacità dell'uomo di pianificare, prevenire, anticipare, gestire le difficoltà, i problemi, le criticità, come la "Povertà", nelle sue innumerevoli sfaccettature: sociale, economica, sanitaria scolastica, psicoaffettiva. La violazione dei Diritti Umani. La tutela del Diritto ad avere una più giusta ed ampia informazione sullo sviluppo di un conflitto.

I comportamenti lesivi della persona, dall'abuso di alcol, alla gestione della solitudine che evolve dalla paura all'ansia, sino a sfociare in rabbia violenta. Le dipendenze da video giochi "on line" capaci di arrivare al debito, che sfocia in usura.

La maggiore consapevolezza, da parte di tanti giovani e non, su di una più attenta e responsabile formazione sul tema dell'Etica Finanziaria.

Un'ulteriore attenzione è stata rivolta alla tutela dell'ambiente con escursioni, ad opera di specialisti, che hanno informato i tanti partecipanti, soprattutto nell'escursioni collinari e montane, sul valore della sua custodia.

Il Distretto 2101 è stato impegnato

lità di vita delle persone. A luglio, grazie all'impegno di tanti amici ed amiche del D2101, abbiamo stipulato un Protocollo d'Intesa con il Governatore del Distretto Lions 108 YA, dr. Tommaso Di Napoli, che ha permesso, di realizzare un "pontile di legno ed acciaio", capace di favorire la discesa in mare, di una persona Abile e/o diversamente Abile, grazie ad una sedia Job.

Finalmente la sinergia del Distretto 2101 Rotary, Lions 108ya, Legambiente, Capitaneria di Porto, Comune di Pollica, Comunità del Parco del Cilento hanno permesso, in soli 21 giorni, di dare forma ad un sogno, donare un sorriso, trasformare il caso.

Realizzare il progetto Sea For All.

A questo progetto, ne ha fatto seguito

un altro molto simile, nel Golfo di Policastro, "La spiaggia per tutti", grazie alla determinazione dei Soci del Rotary Club Films & Friends di Villammare e del Comune di Vibonati. Il progetto ha visto la realizzazione di una passerella, di una sedia JOB e di un gazebo dove proteggersi dal sole, dal caldo estivo, e così godere della bellezza di un bagno a mare, senza sforzo.

Questi due progetti, mirati all'inclusione, alla solidarietà reale e condivisa, hanno permesso ai tanti turisti della costiera Cilentana, di poter conoscere il Rotary e la sua capacità di "rispondere presente" alle criticità della quotidianità.

Un'azione di condivisione, che tramite i rispettivi leader, ha consentito una

nell'Organizzazione del 41° Forum della Fascia Costiera Ligure, Tirrenica e del mar di Sardegna che si prefigge di affrontare e, se possibile, risolvere tematiche inerenti al sistema mare, lungo la costa del Mito, a Santa Maria di Castellabate.

Nel corso dei primi 100 giorni, insieme alla preziosa collaborazione, della Squadra Distrettuale ho provato ad affrontare il tema della "Cultura del Dono".

I Rotariani sono volontari, che donano il proprio tempo ed il proprio ascolto, a coloro i quali sono in difficoltà "temporanea"; gli stessi soci, però, se opportunamente informati, diventano anche donatori volontari di una contribuzione economica, se ne percepiscono il valore e la ricaduta.

In tal senso, è stata realizzata una "penna celebrativa" End Polio Now, che ha permesso di raccogliere 26 euro, pro penna, grazie all'importante collaborazione delle ditte La Tecnica e Delta. La penna, inteso come "strumento di scrittura", per "continuare a scrivere la nostra storia". La penna ha già permesso di poter raccogliere un importante contributo da destinare alla End Polio Now, da parte del D2101.

Strepitosa la partecipazione di soci alla prima Magic Walk dei Rotary Club della



regione Campania in occasione della IV edizione della Neapolis Marathon, nel corso della quale oltre il 10% dei soci ha invaso Piazza del Plebiscito e le vie di Napoli, indossando la maglia logata Rotary End Polio Now,

Tra le tante attenzioni rivolte alla Rotary Foundation, la necessità di educare, il socio, ad una maggiore consapevolezza sull'impegno di ciascun Rotary Club, a donare, per poter accedere, in modalità proporzionale, alle sovvenzioni, e così finanziare progetti condi-

visi, aventi un maggiore impatto, sia locale sia globale.

Responsabile dell'importanza del primo passo di questo lungo cammino che vede ciascuno di Noi, impegnarsi nel rendere migliore il mondo in cui vivere e, soprattutto, donare alle future generazioni e consapevole di essere solo ad ¼ del viaggio, attendo la prossima occasione per comunicare in che modo, in Campania, il Distretto 2101, è stato capace di vivere e condividere la "Magia del Rotary".



Camminare **INSIEME**
SERVIRE *con gioia!*

Angelo Di Rienzo: “Rotary in uscita per stare tra la gente”

di accorciare le distanze con i bisogni dei territori e facilitare il nostro stare tra la gente.

Ho invitato tutti i presidenti eletti a sentire la responsabilità sociale e l'impegno civile come spinta propulsiva per occuparci di progetti sui grandi temi del nostro tempo: emergenza ambientale, vecchie e nuove povertà, disagio giovanile, cultura della diversità, esclusione sociale e necessità di inclusione.

Saremo chiamati a dar vita ad una forte e concreta azione rotariana, fatta da esempi e coesione, innanzitutto tra i club, con il supporto e l'esperienza dei governatori emeriti e nello spirito di continuità con il DG Antonio Brando, con il DGN Peppe Nardini e con Catello Fontanella RRD Eletto del Rotaract, per costruire insieme un Distretto più forte e unito.

ANGELO DI RIENZO | DGE Governatore Eletto 2025/26

Con grande entusiasmo è iniziato per me un anno rotariano all'insegna dell'ascolto: degli uomini e delle donne dei nostri club, dei rotaractiani e dei bisogni dei territori, portatori di diversità e ricchezza.

Non posso non sentire il dolce peso della responsabilità per il compito che mi attende e la grande emozione che provo nel prepararmi ad esso.

A Bonn, nel Seminario di Apprendimento per i Governatori Eletti, ho vissuto, ancora una volta, il respiro internazionale del Rotary, che è la cifra più importante del nostro sodalizio, ho conosciuto il presidente internazionale eletto Mario de Camargo che, con la sua innata empatia, ci ha invitato a favorire la crescita sostenibile dell'effettivo, a concentrarci sulle partnership, a sostenere le diversità, migliorare l'immagine pubblica del Rotary e incoraggiare una autentica inclusione.

Ci ha anche palesato la necessità di cambiare prospettiva: il club al centro dell'azione rotariana, la formazione da trasformare in apprendimento. Non più istruzione dall'alto verso il basso ma apprendimento inteso come processo di coinvolgimento di tutti i soci, con le rispettive esperienze e competenze, per consentire una crescita condivisa.

Anche di questo ho parlato nei tre Pre-Seminari di Apprendimento sin qui tenuti e dedicati ai presidenti eletti ai quali ho cercato di trasmettere lo spirito di appartenenza, il nuovo metodo di apprendimento e la necessità di lavorare sinergicamente in cluster di club, per realizzare progetti di maggiore impatto sui territori.

Il vero motore del Rotary, l'essenza della nostra grande Associazione, è costituito dai Soci dei club: un capitale umano di circa 3.700 soci senior e junior che, con il proprio stile di vita, deve essere ed apparire affidabile per le istituzioni, per le associazioni del territorio e per tutti i partner che accompagneranno i nostri progetti nella società.

Siamo tutti chiamati a costruire un Rotary in uscita, in grado

Giuseppe Nardini: “Occorre sviluppare e diffondere azioni di pubblico interesse”

GIUSEPPE NARDINI | DGN Governatore Nominato 2026/27



A 119 giorni dalla designazione a governatore.

Come raccontare un percorso appena all'inizio? Mi vengono immagini di momenti particolari. 27 giugno; la chiama uno per uno dei 74 club; vedere i volti dei delegati all'uscita del seggio è stato un viaggio nel Distretto. Nei giorni successivi tanti incontri nei club della Campania, incroci di sguardi, scambi d'idee, condivisione, tanto desiderio d'ascolto. Fine agosto a Bonn per l'Institute Rotary European Summit: un nuovo percorso d'apprendimento. Insieme ad Elisa, mia compagna e rotariana, emozionata l'Institute comincia e mi ritrovo insieme a governatori dei distretti italiani per il 2026/27, a quelli per il 2025/26 e a tutte le consorti, tutti insieme a formarci sugli stessi temi (il Rotary, l'effettivo, la Fondazione, il DEI, ecc.).

Incisivo è il taglio dell'organizzazione: lavoro in piccoli gruppi, sessioni circle time. C'è un'indicazione chiara di come impostare l'apprendimento nel distretto e nei club: formazione on line, (governatore, presidente, segretario, tesoriere) e apprendimento inteso come percorso di crescita, in gruppo confrontandosi con i pari sulle proprie esperienze e sulle proprie idee.

A Bonn il senso di appartenenza mi ha reso familiare anche chi non conoscevo prima: le persone con cui condividerò l'esperienza di direzione di un distretto Rotary. Poi, la foto avanti al pannello della manifestazione con Antonio Brando e Angelo Di Rienzo, che ben rappresenta i sentimenti e gli intenti che ci legano. Settembre e Ottobre: un bel lavoro per la commissione per il pubblico interesse con l'incontro del 17 ottobre: dialoghi sulle povertà. la sede, l'Albergo dei Poveri a Napoli un luogo anche di grande valenza simbolica. Il 17 ottobre, la giornata mondiale per il contrasto delle povertà. Partecipare non era facile ma alla fine la sala era piena, 52 dei 74 club hanno dato un forte segno d'adesione con presenza e invio di progetti. Sono intervenuti, M. Di Bari prefetto di Napoli, L. Fortini assessora regionale alle politiche sociali, R. Bafundi direttore INPS di Napoli, il delegato diocesano don Enzo Cozzolino, P. Sannino la Garante detenuti, G. Galano Garante per l'infanzia, E. Cinque direttrice IPM di Airola, N. Tuorto direttore Finetica. Obiettivo è promuovere la nostra via d'azione di pubblico interesse. Dobbiamo poi sviluppare il tema delle comunità patrimonio (conv. di Faro), altra occasione d'incontro con le comunità.

Con Antonio ed Angelo abbozzo un'analisi per tracciare il lavoro da fare per accrescere l'adesione dei club alle comunità, sviluppare e diffondere azioni di pubblico interesse. C'è una parola che torna alla mente: coesione. C'è bisogno di rinsaldare legami, ricucire rotture, riconoscere e ricomporre i conflitti, riconoscendoci nei valori che ci fanno essere rotariani. Ho un gran bel cammino da fare, soprattutto bello e m'impegnerò perché possa essere al fianco dei tanti che vorranno intraprenderlo.

Bonn, da sinistra:
DGE Angelo Di Rienzo, DG Antonio Brando, DGN Giuseppe Nardini

Con il **Rotaract** esperienze di crescita, sviluppo delle competenze di leadership, apertura a nuove **idee e culture**

MARIA TERESA AVETA | RRD D2101 - a.r. 2024/25

Il nostro nuovo anno sociale ha segnato il suo inizio in maniera brillante e fattiva. Nuove idee si intrecciano a quei principi cardine che rendono straordinaria la nostra Associazione, attraverso i quali riusciremo a concretizzare consapevoli azioni di Service manifestando, al contempo, la magia e la bellezza del Rotaract nelle sue svariate forme.

Ogni inizio porta con sé un'opportunità straordinaria: l'opportunità di crescere, di migliorare, di fare la differenza e di costruire qualcosa di importante, insieme. E quest'anno non sarà diverso! Nei mesi di giugno e luglio abbiamo realmente dimostrato quanto non conosca confini la nostra autentica voglia di fare Rotaract.

Infatti, grazie all'esemplare impegno profuso nell'organizzazione dei Passaggi delle Consegne, siamo già riusciti a raggiungere l'obiettivo di uno dei principali Progetti Distrettuali di quest'anno sociale, ossia "In Sella per un Sogno", consentendo, così, la fruizione del corso di ippoterapia ai bambini presenti nei centri delle nostre Province già a partire da ottobre 2024 e fino a giugno 2025.

Un risultato straordinario che mi riempie il cuore di orgoglio ed è stato reso possibile grazie alla solerzia e dedizione di ciascun Socio che ha ben tracciato l'impronta del brillante percorso che insieme vivremo.

Il Rotaract ci insegna che il nostro im-

pegno va oltre le attività di Club. È un'esperienza di crescita personale, di sviluppo delle competenze di leadership e di apertura a nuove idee, culture e prospettive. Ognuno di noi, con la propria unicità e passione, contribuisce a rendere il nostro sodalizio e il nostro Distretto un luogo di ispirazione e di cambiamento positivo. Quest'anno sociale sarà ricco di sfide, difficoltà ma, al contempo, anche di straordinarie opportunità.

Le nostre azioni, i nostri progetti, il nostro agire e la nostra instancabile voglia di fare service continueranno a lasciare un segno tangibile nelle comunità, locali e internazionali, nelle quali operiamo. Insieme, potremo ampliare il nostro impatto rafforzando il legame che ci unisce e consolidando i valori di amicizia e servizio che costantemente ci ispirano.

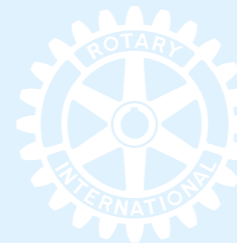
Le attività di service realizzate sino ad ora dai Rotaract Club, hanno consentito di raggiungere, già nel mese di settembre e, dunque, a soli due mesi dall'inizio dell'anno sociale, il 30% dell'obiettivo economico di un secondo Progetto Distrettuale di punta per quest'anno sociale, "Loving Souls", il cui ambizioso obiettivo è il ripristino della cucina e la sostituzione del letto del dormitorio maschile di un

orfanotrofio a Nairobi, in Kenya, che attualmente non garantisce l'adeguata protezione dagli agenti atmosferici. Oltre a questo, l'acquisto di nuovi letti e accessori, quali materassi e coperte, sarà fondamentale per migliorare la qualità del riposo dei bambini, aspetto cruciale per il loro benessere fisico e mentale.

Il progetto Loving Souls è una testimonianza del potere del service e dell'impegno solidale, valori cardine del Rotaract. L'obiettivo non è solo quello di migliorare le condizioni materiali dei bambini, ma anche di offrire loro la speranza di un futuro migliore, dove possano crescere, studiare e sognare senza timore per la propria sicurezza. In un mondo in cui le sfide sociali sembrano a volte insormontabili, Loving Souls dimostra che con determinazione, collaborazione e un cuore aperto, è possibile fare la differenza, un passo alla volta. Guardiamo il futuro, che diventa il nostro presente, con ottimismo e determinazione, consapevoli che insieme possiamo raggiungere traguardi importanti e contribuire fattivamente al bene comune.



Interact



Interactiani "nel cerchio del mondo" per l'ascolto e la comprensione

CHIARA BOCCIA | IRD D2101 - a.r. 2024/25

Stephanie Urchick, Presidente del Rotary International, vuole stimolare noi Soci a riconoscere e amplificare il potere dell'organizzazione di salvare vite umane con il suo motto "La Magia del Rotary", così anche io credo fortemente nel potere del Rotary e nella sua capacità di comunicazione.

A causa della pandemia, l'Interact, come le altre organizzazioni che coinvolgono i giovani, sta vivendo un momento di crisi dovuto allo scarso coinvolgimento dei ragazzi di oggi, in bilico tra isolazionismo tra social e mancanza di motivazione.

Per questa causa, sono già in corso attività che prevedono il coinvolgimento di tutti gli Interactiani, facendoli diventare protagonisti di quest'anno Rotariano.

Durante la prima Assemblea Distrettuale dell'anno, verranno presentati i progetti da portare a termine alla fine di quest'anno Rotariano.

Azione Interna:

- Incontri di formazione per i nuovi club (formazione di un progetto, stesura della lettera del mese, come fare un bilancio...);
- Organizzazione di più distrettuali per stimolare l'amicizia tra i club e rendere chiaro il concetto di comunità, con attività per ragazzi (cene con delitto, festa di natale);
- Interactive Journeys: Organizzazione di gite sul territorio campano per creare convivialità tra i ragazzi e far circolare cultura.

Azione Internazionale; Solitudine 2.0:

Questo progetto ha come obiettivo quello di approcciarsi in modo innovativo alle nuove solitudini tra adolescenti. In un'era digitale come la nostra, è importante che il Rotary continui ad interessarsi alla salute mentale, in particolar modo a quella giovanile.

Recenti studi dimostrano nelle ultime generazioni un aumento delle problematiche legate alla depressione ed al senso di

solitudine, tale fenomeno ha subito un'accelerazione dall'inizio degli anni 2000 ad oggi. Secondo alcuni un fattore importante d'influenza è dovuto al diffondersi di strumenti d'interazione online e dall'utilizzo dei social network.

Il progetto si sviluppa in due punti:

- In contemporanea con la prima Assemblea Distrettuale: incontro di informazione, aperto a tutti i Club del D2101 con uno psicologo esperto della problematica;
- Dal mese di dicembre, fino ad aprile, i club e il Distretto Interact somministreranno ai loro compagni di classe (per avere più dati possibili) un questionario con domande sulla problematica.

Let's Be Interact. L'Interact è ancora sconosciuto a molti giovani, e i club spesso sono carenti di membri. Per questa ragione, intendo far crescere l'Interact in rilevanza sul territorio campano. Anche in questo caso, il progetto si svilupperà in 2 punti:

- Indire un concorso per la creazione di un elaborato o cortometraggio che spieghi in modo divertente ed esauritivo cos'è l'Interact;
- Creazione di un opuscolo con grafiche fatte da Soci Interactiani in cui viene spiegato cos'è l'Interact, i contatti da prendere per entrare a far parte di un club e i benefici di far parte di un Interact club (e della famiglia rotariana) che sarà distribuito nelle scuole.

Motto. In linea con il motto "La magia del Rotary", scelto dal Rotary International, per il mio anno in carica come Rappresentante Distrettuale ho pensato di richiamare il cerchio, simbolo di magia, di appartenenza e di unione, ed ho scelto come motto: "Nel cerchio del Mondo" volendo sottolineare l'intenzione di stare al centro delle Storie, vicino agli eventi, insieme agli altri.

Per raggiungere questo obiettivo, i Club devono stare in ascolto, partecipi di tutto ciò che accade intorno a loro e far sentire la loro presenza nelle comunità.

Trovo che il Rotary sia proprio questo: ascolto e comprensione e vorrei che anche i Soci Interactiani, alla fine di quest'anno, condividessero la mia visione.



Seminario su Immagine Pubblica e Comunicazione

I Rotariani, a Padula, hanno rinnovato l'impegno a rendere questo **Mondo** un posto migliore

TONY ARDITO | RC Salerno D2101

“La Certosa delle Idee”, è il titolo scelto dal governatore del Distretto 2101, Antonio Brando, per il seminario su Immagine Pubblica e Comunicazione efficace, svolto a Padula presso l'incantevole Certosa di San Lorenzo, sito Unesco. È stata una giornata intensa, piena di contenuti, durante la quale sono emersi nuovi spunti di riflessione e idee progettuali.

Come da tradizione, il suono della campana, gli inni e l'appello hanno dato inizio ai lavori. Nel corso del suo intervento di benvenuto ai numerosi presenti in apertura dei lavori, il dg Brando ha rimarcato un concetto fondamentale: “una buona comunicazione - specie in ambito rotariano - può essere solo conseguente a una buona azione”, la quale è e resta, quindi, il punto cardine e la premessa. Non è mancato un riferimento allo slogan, “Aperti per Ferie”, che ha caratterizzato le settimane centrali dell'estate 2024, durante cui il 2101 ha sancito preziose partnership, come quella con il Distretto Lions 108 Ya, Legambiente e talune Istituzioni, e portato a compimento in più dove della Campania importanti Service.

È stata poi la volta di Michela Cimmino, sindaco di Padula e di Antonio Gnazzo, presidente del Club Sala Consilina-Vallo di Diano, che hanno porto rispettivamente il saluto della città e del sodalizio ospiti; ed ancora, del go-

vernatore eletto, Angelo Di Rienzo, il quale richiamando il motto “People of Action” ha rimarcato il senso etico che lo stesso racchiude ed esprime ed intende comunicare. Giuseppe Nardini, governatore nominato, ha posto in evidenza come la Bellezza di un gesto, di un luogo, siano espressione di un sentimento e rivelino l'anima di ciascuno. Ad Anna Iodice è toccato il compito di porgere il saluto dei giovani del Rotarcat campano e della RRD, Maria Teresa Aveta, e di illustrare le linee progettuali su cui Rotaract e Rotary opereranno, come sempre, in sinergia. Mario Petraglia, segretario esecutivo del 2101, ha lumeggiato l'importanza che assume per noi la progettualità, mai disgiunta dal necessario confronto e da una comunicazione efficace e moderna.

Si è dunque entrati nel vivo della mattinata: il governatore Brando, nel corso della sua relazione, ha tenuto a rimarcare l'importanza della “Cultura del Dono”, che i rotariani devono saper incarnare e declinare nei porsì al Servizio; “nella capacità di prestare ascolto”, in primis. Il dg ha altresì evidenziato quanto il lavoro di squadra e le collaborazioni conferiscano maggiore forza alle iniziative e ne moltiplichino poi i frutti.

La prima relazione tematica, “Comunicare il Territorio: Strategie e Strumenti Digitali per la Promozione e la Valoriz-

zazione del Rotary Club”, è stata affidata a Michelangelo Messina - del RC Ischia Isola Verde - direttore artistico dell'Ischia Film Festival, che ha evidenziato, dati alla mano, come sia cambiato l'approccio alla comunicazione e dunque alla fruizione di informazioni e notizie. Per Messina i social rivestono certamente un ruolo fondamentale, ma “è opportuno strutturare e qualificare al meglio il messaggio alla fonte”. Subito dopo, Noemi Taccarelli, presidente della Commissione Distrettuale Immagine Pubblica, catturando l'attenzione della platea con una “manipolazione”, ha inteso dimostrare come, distorcendo ad arte una qualsiasi informazione, si possano agevolmente insinuare false verità e dis-orientare la opinione pubblica. Di contro, per noi rotariani - e chiaramente non solo - “la linearità e la trasparenza di quello che si fa e costruisce debbono valere quali elementi di autenticità e persuasione”. Questo a prescindere dagli strumenti utilizzati per comunicare il nostro operato, che restano un tramite.

È poi intervenuta Sara Formisano, borsista per la Pace del RI - impegnata nella trincea del bisogno a favore della Pace e delle donne - la quale, oltre a raccontare la esperienza del difficile cimento, ha illustrato quali siano le finalità che intende perseguire il Rotary attraverso il Global Grant per il proget-

to “Woman in Equity for Lasting Peace”, dedicato alle donne delle zone di guerra di Sudan e Ucraina.

Successivamente, il momento dedicato alla associazione internazionale Toastmaster (nata negli Stati Uniti nel 1924 e definita un laboratorio di comunicazione) dal 2019 fra i partner del Rotary. A illustrarne la mission, il presidente, Fabrizio Moscati - socio del RC Salerno - accompagnato da una folta pattuglia di iscritti, tutti appartenenti al Rotary. L'obiettivo di Toastmasters è offrire ai suoi soci l'opportunità di migliorare la capacità di parlare in pubblico, di sviluppare la propria leadership e allenare l'improvvisazione, in un contesto di divertimento e supporto reciproco.

Durante la seconda parte dei lavori a catalizzare l'attenzione della platea, la splendida relazione su “Connessioni&Contenuti: conta ancora la Comunicazione?”, svolta da Carmen Lasorella, apprezzata giornalista e scrittrice. Pregni di verità i suoi spunti di riflessione, in particolare sul senso alto di democrazia, sulla evoluzione dei tempi che sta promuovendo una involuzione dei valori, segnatamente nelle società cosiddette evolute ed emancipate. Valori che persistono e si rafforzano, invece, nelle popolazioni in guerra - ove, com'è noto, ella stessa in passato ha più volte operato quale inviata Rai - ed in quelle in cui la povertà e la mancanza di democrazia stimolano sentimenti autentici di amicizia. Bisogna acquisire una diversa prospettiva, una nuova consapevolezza del protagonismo che non esalti la vanità e l'io, ma la responsabilità, l'esercizio del proprio ruolo finalizzato al bene comune. “C'è più solidarietà fra poveri che fra ricchi, c'è più fratellanza fra chi soffre che fra chi gode”. I media hanno il compito di unire, di integrare le persone e i popoli. Il progresso (si pensi all'intelligenza artificiale) deve sempre costituire una opportunità, per tutti, e mai per un élite. Subito dopo, la testimonianza offerta da Enza Angrisano che si è rivelata, per sentimento e anima, un riconoscimento alto e il miglior compendio del progetto “Una spiaggia per tutti”, realizzato dal Distretto 2101, dall'EC Villammare Film&Friends, dal Comune di Vibonati, a favore delle persone con disabilità, con la installazione di una passerella sul lungomare di Villammare.



Antonio Brando, Carmen Lasorella

E ancora, quella di Valerio Calabrese di Legambiente il quale ha raccontato dell'analogo progetto, realizzato presso il Centro Velico Anemos di Pioppi, frutto della collaborazione tra il 2101, il Distretto 108 Ya, Legambiente, Anemos, Capitaneria di Porto e il Comune di Pollica, portato a termine in tempi record.

“Comunicare attraverso l'ironia: cosa, come, perché”, è il tema su cui ha abilmente indugiato Herry De Prisco dell'EC Vesuvio. Secondo il giornalista, per ottenere una comunicazione efficace dobbiamo usare un linguaggio semplice, chiaro, che possa arrivare a tutti e, al contempo, a ciascuno in modo specifico. Ma spesso “è la potenza delle immagini a raccontare e a restare impressa”, più di mille parole. Ed è su questo che poi si sostanziano e prendono forma l'azione e buon esempio; il ricordo.

A chiudere la sessione è stato Vincenzo Pepe, del RC Vallo della Lucania - Cilento, con una relazione dal tito-

lo, “Comunicare il valore della cura dell'Ambiente, concepito come ciò che circonda l'uomo”. Per il presidente di FareAmbiente, l'amore è la capacità di esserci, di emozionare ed emozionarsi, di rispettare gli altri; di rispettare l'Ambito e di saper usufruire delle sue risorse naturali. Bisogna alimentare una cultura e una visione virtuosa: “tagliare un albero, perché ho bisogno del suo legno? Ne pianto due poiché nel ciclo del rinnovabile devo poter disporre di risorse naturali sufficienti al fine di tutelare e garantire Benessere, Paesaggio e Bellezza” a coloro che verranno dopo. Insomma, una esortazione, la sua, a prendersi Cura di noi stessi, dell'Altro e naturalmente del Circo-

stante e del Domani. “Oggi i rotariani hanno rinnovato l'impegno a rendere questo Mondo un posto migliore”.

Nel ringraziare relatori, ospiti, squadra e consoci, e prima di dare il tocco di campana, il governatore Brando ha così chiosato l'incontro.



Foto Gegè Petraglia

President Day: Visione, Continuità e Rinnovamento per il Rotary D2101

NOEMI TACCARELLI | Presidente Commissione Comunicazione D2101

Il President Day del Rotary Distretto 2101, il 26 ottobre 2024, ha celebrato l'impegno del Rotary per unire passato e futuro. Nel suggestivo Museo Archeologico di Pontecagnano, soci e leader rotariani si sono incontrati per una giornata all'insegna della visione, continuità e rinnovamento, esplorando la rilevanza dell'azione rotariana di fronte alle sfide attuali. Il Governatore del Distretto 2101, Antonio Brando, ha aperto l'evento ponendo l'accento sulla necessità di rafforzare e ampliare il numero dei soci per garantire un Rotary attivo e inclusivo. Insieme a lui, Raffaele Bresciamorra, presidente del Rotary Club Picentia, e Serena De Caro, direttrice del museo, hanno ribadito l'importanza del servizio e della cultura come pilastri dell'azione rotariana.

La prima sessione è stata dedicata al tema del mantenimento e sviluppo dell'effettivo, sottolineando come il Rotary debba evolvere per prosperare. Il Past District Governor Marcello Fasano ha evidenziato il senso di appartenenza come elemento chiave di fidelizzazione, mentre diversi presidenti hanno raccontato le difficoltà e le soddisfazioni del loro ruolo, riconoscendo il supporto del distretto come elemento fondamentale nei momenti di sfida. Daniela Gravino ha lanciato l'appello "Resta con Noi", rimarcando che essere nel Rotary rappresenta un

patto di fiducia, mentre Luigi Pane ha aggiunto "Vieni con Noi!", evidenziando l'importanza di attrarre giovani leader per rinnovare l'organizzazione.

Nuove Generazioni: il futuro del Rotary è stato il tema centrale della seconda sessione, in cui Carla Aramo, presidente della Commissione Distrettuale Nuove Generazioni, ha rimarcato quanto sia cruciale coinvolgere i giovani nelle decisioni del Rotary: "Il cambiamento si fa con i giovani, non solo per loro", ha dichiarato, promuovendo un Rotary aperto alle nuove esigenze. Nicola Pasquino ha arricchito il discorso sottolineando il valore degli alumni, considerati il ponte tra passato e futuro, con un potenziale prezioso per garantire continuità e innovazione.

Un momento di particolare intensità è stato quello intitolato "Podio e Microfono ai Presidenti", dove i presidenti di vari club hanno condiviso esperienze di leadership, raccontando come le sfide incontrate siano state occasione di crescita e innovazione. Tra emozioni e aneddoti, hanno evidenziato il valore della diversificazione delle iniziative per rispondere a una realtà in continuo cambiamento.

La giornata si è conclusa con un messaggio motivazionale del Governatore Brando: "Immaginiamo un Rotary forte, innovativo, capace di attrarre nuovi membri", un Rotary pronto a trasfor-

mare le sfide future in opportunità di crescita collettiva. Il President Day ha ricordato a tutti che il Rotary, grazie alla sua comunità intergenerazionale, non solo preserva i suoi valori, ma è anche in grado di proiettarsi con fiducia verso il futuro.

Questo President Day ha ribadito una verità profonda: il Rotary è una comunità globale e intergenerazionale che abbraccia il passato e guarda al futuro con fiducia. In questa giornata, ogni socio ha potuto percepire e condividere la forza di questo legame, pronto a rafforzarsi e a ispirare.



Occorre evitare la corsa all'incremento numerico. Nei Club deve prevalere la diversità dei Territori

MARCELLO FASANO | PDG D2100 • Presidente Commissione Effettivo D2101

Il Seminario riservato alla problematica dell'Effettivo è il primo Seminario dell'Anno Rotariano. Con esso ogni Governatore apre ufficialmente le attività del suo anno, ed è un Seminario obbligatorio per ogni Distretto.

La ragione dell'obbligatorietà e della celebrazione come prima attività dell'anno è la volontà di far percepire ai Rotariani, ma in particolare al Presidente di Club ed ai Componenti il Suo Direttivo, quanto sia importante la ricaduta che una corretta gestione dell'Effettivo ha sul Rotary, in generale, e sul Club, in particolare. Finalmente



non si parla più di "Commissione Distrettuale per lo Sviluppo dell'Effettivo" ma solo di "Commissione per l'Effettivo", spostando, così, l'attenzione non più su un valore quantitativo, ma su un valore che prediliga una gestione dell'Effettivo che tenga conto di diversi parametri, per lo più non attenzionati nei Club. Il primo, e più importante di essi, è il parametro legato alla Diversità dell'organico di un Club. Non più ammissioni capaci solo di far crescere numericamente l'organico dei Club, ma di rappresentare la Comunità in tutte le sue sfaccettature. L'analisi dei dati relativi all'Effettivo, sia a livello mondo, sia a livello distrettuale, conferma la poca attenzione riservata ad uno strumento potentissimo per la struttura del Rotary e dei Club, e conferma, altresì, che prosegue il percorso "dell'ab-

biamo fatto sempre così"! Quasi tutti i Rotariani non conoscono il progetto, lanciato dal Rotary International negli anni '50, "Five for One" con il quale il Rotary chiedeva che fossero coinvolti tutti i Rotariani di un Club, riuniti in gruppi da 5 Soci, ai quali veniva assegnato il compito di selezionare e portare nel Club possibili Soci, scelti tra le categorie interessanti per i progetti del Club. Quest'ultimo dovrebbe essere il motivo ispiratore di qualsiasi ammissione: ricercare ed ammettere nuovi Soci capaci di contribuire attivamente ai progetti in corso nei club. La prassi sino ad oggi seguita ha prodotto notevoli difficoltà. Oggi vi sono Club con una elevata età media dei Soci, una bassissima presenza di Soci differenti per genere e per attività lavorativa, dimenticando, così, la raccomandazione del Rotary International che chiede di far prevalere il concetto di Diversità,

che ha caratterizzato il nostro Sodalizio sin dai primi anni di vita. Paul Harris, Gustavus Loehr, Silvester Schiele e Hiram E. Shorey diversi per età, per professione, per credo religioso, di diverse nazionalità di provenienza, inconsapevolmente gettarono le basi del Rotary, che così venne costruito sulla Diversità dei propri Soci.

Occorre, oggi, riscoprire il valore dell'Effettivo. I Club dovranno porre al centro della loro attenzione, della loro operatività, una corretta gestione dell'Effettivo del loro Club. Non viene chiesta una sterile corsa all'incremento numerico, bensì una sana e programmata creazione di un "esercito" di volontari che, forti delle diverse competenze di cui sono portatori, possa fare davvero la diversità nei nostri Territori, nelle nostre Comunità.

Il Rotary deve investire sui giovani e creare opportunità di crescita

CARLA ARAMO | RC Scafati Angri Realvalle Centenario

Il 28 aprile 2010 il Consiglio di Legislazione ha approvato un provvedimento che aggiunge alle 4 classiche Vie d'Azione del Rotary una quinta Via dedicata alle Nuove Generazioni. Questa Via riconosce il cambiamento positivo attuato dai ragazzi e dai giovani attraverso le attività di sviluppo delle doti di leadership, la partecipazione a progetti di servizio locali ed internazionali ed i programmi di scambio volti a promuovere la comprensione tra le culture e la pace nel mondo.

La commissione Nuove Generazioni Distrettuale, fortemente voluta e supportata dal Governatore Antonio Brando, ha il compito di creare sinergie tra le commissioni distrettuali Rotary e Rotaract dei programmi dedicati ai giovani (Interact - Vincenzo Cestaro, Scambio Giovani, RYE - Claudio Polese, Scambio Azione Nuove Generazioni, NGSE - Roberto Scarpa, Alumni - Nicola Pasquino oltre che RYLA e RYPEN,) e di realizzare incontri rivolti ai ragazzi per coinvolgerli in un percorso che sviluppi la loro curiosità ed il senso critico, consentendo al contempo di confrontarsi su temi innovativi in un contesto stimolante.

Durante il Seminario Distrettuale Mantenimento e Sviluppo dell'Effettivo del 26 ottobre scorso, la presidente della commissione Nuove Generazioni, Carla Aramo, ha presentato il programma che insieme ai componenti rotariani e

rotaractiani Pietro Bernardo, Viviana Carillo, Michela De Rosa, Anna Di Mauro, Giulia Di Lorenzo e Lorenza Parente, sta definendo.

Si parte con l'Hackathon in collaborazione con la Borsa Mediterranea dal 3 al 6 dicembre a Giffoni Multimedia Valley con 100 studenti seguiti da 10 coach per arrivare al 21 maggio con il Forum Distrettuale Nuove Generazioni, dove tutti i club, Rotary e Rotaract, potranno presentare i progetti realizzati durante l'anno rivolti ai giovani, attraverso presentazioni, poster, immagini e video.

A partire da gennaio 2025 e fino a maggio, in ogni mese ci sarà un appuntamento che coinvolgerà 50 studenti, scelti dai club, per coinvolgerli in attività operative in un percorso che toccherà argomenti come lo spazio, il mare, la terra e la sua tutela in alcune giornate simbolo.

Il 21 gennaio, Giornata Mondiale degli Abbracci, l'evento sarà alla Stazione Zoologica Anton Dorn, l'11 febbraio, Giornata Internazionale delle Donne e le Ragazze nella Scienza sarà organizzato in collaborazione con l'INFN e l'INAF presso l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, il 21 marzo, Giornata Internazionale delle Foreste, l'appuntamento è presso il Dipartimento di Agraria della Federico II ed infine il 22 aprile, Giornata Internazionale della Madre Terra, gli studenti avranno l'op-



portunità di entrare nella centrale operativa dell'Osservatorio Vesuviano e di visitare Monte Nuovo per ammirare la caldera dei Campi Flegrei. Gli ultimi due appuntamenti sono ancora in corso di definizione come anche la modalità di selezione degli studenti da parte dei club che saranno suddivisi per area di afferenza dei Formatori Distrettuali. Tutte le informazioni saranno aggiornate sul sito distrettuale <https://www.distrettorotary2101.org/> e inviate ai Presidenti. Investire sui giovani e creare opportunità di crescita non solo è auspicabile ma rappresenta una delle azioni che il Rotary International indica come prioritaria.

rotary
youth
exchange

Con il Ryla giovani leader per il futuro: Innovazione, Sostenibilità e Territorio

VINCENZO MICHELE SELBITTO | RC Salerno Est

Il programma RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) è un'esperienza intensiva di leadership creata dai Rotary club e distretti per aiutare i giovani a sviluppare le loro doti di leadership, di comunicazione e di *problem solving* e fare nuove conoscenze e connessioni in ambienti stimolanti e dinamici. Attraverso presentazioni e lezioni con relatori di prestigio, attività e workshop matureranno competenze e motivazione per assumere un ruolo attivo nelle rispettive comunità.

Quest'anno il RYLA 2025 è focalizzato sull'Irpinia, terra ricca di natura, prodotti agroalimentari, cultura e storia, che trovano ulteriore sviluppo con approcci innovativi e contemporanei come paradigmi della sostenibilità e della valorizzazione del territorio. Le eccellenze del territorio e la tecnologia sono un binomio vincente per creare un ambiente favorevole e per far emergere nuove idee che possano favorire l'evoluzione della nuova classe imprenditoriale e dei professionisti del futuro.

Generare idee e dare impulso all'economia nelle zone rurali si alimentano sia delle eccellenze del territorio che della conoscenza e l'uso delle nuove tecnologie nel sistema agroalimentare. Lo sviluppo delle economie locali e l'attenzione per l'ambiente sono fattori fondamentali per il Rotary che quest'anno nel Distretto 2101 si concretizzano nella formazione di una nuova classe imprenditoriale e professionale che agisce per la crescita anche nei territori a vocazione agricola.

I partecipanti seguiranno un programma formativo dedicato alla leadership, soft skills, coaching motivazionale, team building e competenze imprenditoriali, a cui saranno affiancati approfondimenti su territorio, tradizioni locali, innovazioni tecnologiche, visite a istituzioni scientifiche e a imprese di successo fondate sulle risorse locali; in conclusione, ispirandosi a quanto appreso e lavorando in squadre, presenteranno idee e progetti di iniziative imprenditoriali sostenibili e vantaggiose per le comunità coinvolte, fondate sui valori del territorio e mirate al suo sviluppo sostenibile. Attraverso la valorizzazione del territorio, l'adozione di tec-



nologie avanzate e l'incentivo all'imprenditoria giovanile, i partecipanti saranno pronti a guidare il cambiamento, contribuendo al futuro sostenibile delle comunità.

Sarà quindi compito di ciascun club di proporre almeno un candidato fra giovani laureati e laureandi di età compresa fra 18 e 30 anni, con una forte motivazione per il programma e per gli obiettivi proposti e proporlo alla Commissione RYLA 2025 per la selezione.

RYLA
Rotary Youth Leadership Awards

Apriamoci al mondo e partiamo con il Rotary Youth Exchange



CLAUDIO POLESE | RC Torre del Greco Comuni Vesuviani

Lo Scambio Giovani del Rotary non deve essere vissuto come l'ennesima tappa che i genitori pongono davanti ai propri figli per fare in modo che parlino meglio una o più lingue straniere. Ciò è solo una naturale conseguenza per chi parte per uno Scambio Annuale, uno Scambio Estivo o un Camp.

Scambio Giovani è soprattutto confronto con altre culture, crescita personale e apertura mentale per un futuro di pace. L'esperienza è tanto più forte, quanto più lunga è la permanenza all'estero.

Abituare ragazzi/e di diverse nazionalità a stare insieme, a coltivare forti amicizie e a legarsi, soprattutto quando si sta tutti lontani da casa, li aiuta a capire come, per quanto le abitudini, le estrazioni, le religioni siano diverse, siano invece comuni le loro esigenze, le loro aspirazioni e i loro sentimenti: di come siano uguali. Essendo giovani selezionati e formati: intraprendenti, pronti ad adattarsi, a mettersi in gioco, a lasciare la famiglia d'origine alla loro età, invitati a valutare tutto da diversi punti di vista,



i comportamenti di gruppo, tra di loro, saranno improntati alla solidarietà, alla tolleranza e a valori umani positivi, lontani dal cinismo, dalla competizione e dall'ossessione alla best performance a cui spesso sono sottoposti a casa loro, a scuola o nel mondo sportivo. Sarà un anno o un mese speciale, in cui saranno a contatto con persone che, come loro, si sono aperte al mondo e agli altri, un periodo in cui si possono anche "scoprire"... lasciare andare e, non

dimenticando i propri valori, sperimentare più lati di sé, per capire realmente chi sono e sentirsi veramente liberi. Ci sarà un motivo per cui non vogliono più tornare a casa, anche tra mille difficoltà di adattamento: non sempre le famiglie e/o il paese ospitante rispondono alle loro aspettative.

Diventano dei piccoli uomini e delle piccole donne indipendenti, abili a parlare in pubblico (stimolati dagli host club), maggiormente in grado di decidere da soli, con le idee più chiare sul proprio futuro, con la capacità di affrontare i cambiamenti che la vita vorrà presentare loro con più coraggio e determinazione, ma soprattutto con una mente più aperta al mondo, grazie ai grandi legami che hanno saputo creare all'estero. Legami, che forse neanche nel paese d'origine, in precedenza, erano riusciti a stringere, talvolta perché troppo condizionati da genitori iperprotettivi, che avevano scelto le loro frequentazioni o li avevano indirizzati in maniera troppo invadente, piuttosto che per colpa della mancanza di tempo, per la frenesia di avere ogni ora del giorno scandita da impegni o, viceversa, impediti dall'abitudine di utilizzare per lungo tempo in isolamento smartphone e ogni altro tipo di device. Insomma, chi ha la fortuna di fare questa esperienza, in particolare lo scambio lungo, torna a casa profondamente diverso, cresciuto, migliorato e soprattutto più aperto alle relazioni.



Lions e Rotary insieme per la rinascita delle comunità

TOMMASO DI NAPOLI | Governatore del Distretto Lions 108 Ya

Grazie per questa gradita opportunità di comunicare con tutti i rotariani del Distretto Rotary 2101. Vi porgo il saluto di tutti 3400 soci del Distretto Lions 108Ya.

La cooperazione Rotary 2101 e Lions 108Ya è ormai una realtà ed ha assunto un forte valore innovativo. Siamo al centro dell'attenzione del mondo associativo.

In questi entusiasmanti mesi di stretta collaborazione si è dimostrato non solo che Rotary e Lions club possono svolgere la loro attività umanitaria "insieme" perché condividono obiettivi simili di servizio ma soprattutto che, utilizzando la forza combinata delle rispettive reti di attività, sono in grado di incrementare il loro impatto positivo sulle comunità. È lecito chiedersi perché un incontro associativo di tale portata si sia concretizzato in questo momento storico. Le motivazioni sono molteplici. La risposta va trovata, in primis, nella complessità e nelle difficoltà degli attuali scenari socio-economici e politici. Era necessaria un'assunzione di un maggior livello di responsabilità delle nostre associazioni con un forte e rapido potenziamento della nostra azione.

L'obiettivo era realizzabile con una più stretta sintonia senza rinunciare alla specifica identità associativa. Era il momento giusto di andare contro tendenza in un mondo che vive pericolose situazioni di divisione e di



contrapposizione. Le due associazioni dovevano affrontare il presente e costruire il futuro unendo le loro forze e condividendo risorse e competenze per rispondere a bisogni crescenti delle comunità.

È significativo che la cooperazione ha avuto un inizio rapido e concreto realizzando, nello scorso agosto, a Pioppi il service "Sea for all".

Motivo di grande soddisfazione è la considerazione che il progetto di cooperazione sia stato recepito da tutte le componenti delle due associazioni



che stanno portando avanti, a livello di club, una diffusa ed efficiente collaborazione, realizzando "insieme" un numero rilevante di iniziative, apprezzate dai territori.

"Camminiamo insieme e serviamo con gioia". Il treno della collaborazione e della sinergia tra Rotary e Lions è partito e non si potrà fermare. Sono fiducioso che il progetto che stiamo condividendo con comune determinazione avrà un successo sempre maggiore.

Grazie Antonio e grazie cari amici rotariani.

Passerella per persone con difficoltà motorie a Pioppi

GIUSEPPE AMETRANO | RC Vallo della Lucania • Cilento

Il Distretto Rotary 2101, sempre in prima linea per rispondere alle esigenze del territorio, ha recentemente lanciato un'importante iniziativa chiamata "Sea for All" con il Lions Distretto 108YA. Questo progetto nasce dall'idea di Maria Manuela Russo, assistente del Governatore, e Valerio Calabrese, direttore del Museo della Dieta Mediterranea di Pioppi, che hanno dato il via a un'iniziativa finalizzata a garantire l'accesso al mare per le persone con disabilità, perseguita da Rotary e Lions in collaborazione con il Comune di Pollica. Antonio Brando, Governatore del Distretto Rotary 2101 ha dichiarato che l'idea di unire le forze tra Rotary e Lions è nata dalla spinta della Presidente Internazionale del Rotary, Stephanie Urchick: "Ha chiesto ai Governatori dei Distretti Rotary di tutto il mondo di dialogare con chi, come i rotariani, ha cuore e mani capaci di trasformare vite" e ha aggiunto che "Sea for All" rappresenta un passo significativo verso l'inclusione.

Il progetto "Sea for All" ha previsto l'installazione di una passerella amovibile di diciotto metri nella località Porto del Fico, nel Comune di Pollica. Grazie a questa struttura, le persone con difficoltà motorie potranno accedere all'acqua utilizzando una sedia JOB, donata dai Distretti Rotary e Lions, insieme a un defibrillatore per garantire la sicurezza degli utenti.

L'inaugurazione della passerella, avvenuta ad agosto 2024, ha visto la partecipazione di figure importanti del territorio. Erano presenti il Governatore del Rotary, Antonio Brando, e il Governatore dei Lions Distretto 108YA, Tommaso Di Napoli, insieme al sindaco di Pollica, Stefano Pisani, e Michele Buonomo, presidente della cooperativa sociale Anemos, che hanno espresso entusiasmo per l'iniziativa, sottolineando il valore della collaborazione tra le associazioni di servizio e le istituzioni locali.

Michele Buonomo ha lodato la sinergia tra le due associazioni, affermando che "Grazie all'impegno e ai fondi raccolti, possiamo finalmente realizzare il sogno di tante persone con disabilità che, per la prima volta, potranno godere del



mare." Il sindaco Pisani ha ricordato l'importanza storica del Centro Velico, nato da un progetto visionario di Angelo Vassallo, e ha sottolineato come l'ente pubblico, unendo le forze con le associazioni, diventi uno strumento potente per la creazione di opportunità.

Il progetto è anche sostenuto da Francesca Ferro, direttrice di Legambiente Campania, e dal comandante della guardia costiera di Acciaroli, Luigi Carputo, entrambi presenti all'evento. La loro partecipazione evidenzia il supporto delle istituzioni per la realizzazione di questo progetto.

Presente all'iniziativa Vincenzo Abate, Presidente della Commissione Finanza del Distretto rotariano, responsabile del protocollo d'intesa sottoscritto da tutti per la realizzazione, Maria Luisa De Leo, Delegata Distrettuale per i rapporti tra Rotary e Lions che ha curato lo svolgersi dell'iniziativa, e il Past Governor Marcello Fasano, il Rotary Club Vallo della Lucania Cilento e molti Rotariani e Lions.

Il motto coniato dai Governatori Antonio Brando e Tommaso Di Napoli "Dare forma ai sogni, camminando insieme, per servire meglio" riassume perfettamente l'essenza di "Sea for All". Questa iniziativa non è solo un esempio di come Rotary e Lions possano lavorare insieme, ma è anche un impegno concreto verso un futuro in cui il mare diventi accessibile a tutti, senza barriere.

Una Spiaggia per tutti a Villammare

MARIA MANUELA RUSSO | RC Campagna • Valle del Sele

Il Rotary E-Club Film&Friends in collaborazione con il Comune di Vibonati, ha dato vita al progetto "Una Spiaggia per Tutti", un'iniziativa che incarna l'impegno del Rotary per diversità, equità e inclusione (DEI). Questo progetto, inaugurato il 5 agosto a Villammare, rappresenta un passo fondamentale verso una società più inclusiva, in cui tutti, indipendentemente dalle proprie capacità fisiche, possano godere delle bellezze del mare.

La visione dell'amministrazione, guidata dal sindaco Manuel Borrelli, è chiara: il mare deve essere accessibile a tutti. Con la creazione di una postazione balneare dedicata alle persone con mobilità ridotta e ai loro familiari, il progetto mira a eliminare le barriere architettoniche che spesso rendono difficile l'accesso alle spiagge. La postazione offre un punto di accesso all'acqua privo di ostacoli, promuovendo così l'indipendenza individuale e la socialità, essenziali in una società che continua a dover affrontare sfide legate all'inclusione.

Un aspetto significativo di questa iniziativa è la collaborazione tra il Rotary e l'amministrazione locale, che ha visto l'Assessore Anna Maria Maiorano in prima linea per facilitare il progetto. Grazie a una generosa donazione pecuniaria da parte di amministratori locali, provinciali e regionali, sono stati

acquistati strumenti essenziali, come la sedia Job. Inoltre, il Comune ha messo a disposizione gazebo e sdraio per i familiari accompagnatori, permettendo così che chi usufruisce del servizio possa continuare a vivere momenti di socialità con i propri cari, evitando l'isolamento.

Il Rotary E-Club Film&Friends si è fatto carico dell'intero acquisto e dell'installazione delle pedane necessarie per l'accesso in acqua. Questa sinergia dimostra come il service rotariano

possa fare la differenza e come la collaborazione tra enti pubblici e privati sia cruciale per realizzare progetti di inclusione.

All'inaugurazione della postazione balneare, che ha avuto luogo sul lungomare di Villammare, erano presenti figure di spicco, tra cui il presidente del Rotary Club E-Club Film&Friends, Enzo Carelli, e il Governatore del Distretto Rotary 2101, Antonio Brando. Hanno partecipato il Governatore Eletto Angelo Di Rienzo, il past Governor Massimo Franco, i formatori distrettuali Gigliola Pessolano e Raffaele Capasso e molti Rotariani. Anche il mondo politico ha risposto presente, con la partecipazione del consigliere provinciale Pasquale Sorrentino e del consigliere regionale Andrea Volpe.

Questa iniziativa ha ricevuto un caloroso consenso dal pubblico, comprese molte famiglie e villeggianti, dimostrando l'importanza di un'azione collettiva per abbattere le barriere e garantire l'accesso al mare a tutti.

Il progetto "Una Spiaggia per Tutti" segna l'inizio di un percorso di speranza e inclusione, promettendo di diventare un modello replicabile in altre località. Vibonati si prepara a diventare un esempio luminoso di come diversità ed equità possano trasformare la nostra società in un luogo più accogliente per tutti.



Assicurazioni Neapolis Marathon tra **sogno**, **magia**, **sport** e **solidarietà**



CLAUDIO MARIA LAMBERTI | VP Commissione End Polio Now Marathon

Dall'11 al 13 ottobre Napoli ha ospitato la quarta edizione della Italiana Assicurazioni Neapolis Marathon, un evento che ha unito magicamente sport, cultura e solidarietà, con oltre 3.000 partecipanti da tutto il mondo. Il weekend è stato un vero successo, sia sportivo che solidale.

Sabato 12 si sono svolte due passeggiate con partenza e arrivo in piazza del Plebiscito. La giornata di domenica è stata dedicata alle competizioni sportive: la Italiana Assicurazioni Neapolis Marathon, la Neapolis Half Marathon e la Autostrade per l'Italia Neapolis Sea Run hanno coperto un percorso di 42, 21 e 12 chilometri, attraversando i punti più suggestivi di Napoli, come il lungomare, Castel dell'Ovo, il Maschio Angioino e il Teatro San Carlo.

Questa edizione è stata impreziosita dalla significativa presenza del Distretto Rotary 2101, con più di 500 rotariani che hanno affermato un indelebile sostegno al progetto End Polio Now assumendo un ruolo primario nella partecipazione il 12 ottobre alle due passeggiate Fast Walk e Magic Walk di 7 e 4 chilometri.

Tre giorni tra sogno e magia difficili da descrivere, nei quali la strada, i vicoli, i colori di Napoli hanno parlato a migliaia di partecipanti la lingua del cuore e della solidarietà, come parlano a chi corre da sempre. Momenti unici che

hanno lasciato un'onda lunga incancellabile.

"Il Rotary è in prima linea nella lotta contro la poliomielite da anni e con questo evento abbiamo camminato insieme e servito con gioia, rafforzando il nostro impegno. Con le nostre iconiche magliette bianche impreziosite dal nostro logo, abbiamo invaso di magia rotariana le strade di Napoli e Piazza Plebiscito. Il Rotary è un brand vincente" ha affermato Antonio Brando, Governatore del Distretto 2101.

La festa rotariana ha visto protagonisti centinaia di soci e non soci che hanno animato il Villaggio tra tre punti nevralgici: il palco dove si sono succeduti gli artisti, tra i quali Brunello Canessa e la sua Orchestra del Mare; lo stand Rotary, alla ricerca delle magliette bianche, un "must have" irrinunciabile; lo stand per il ritiro dei pettorali, per le sfide in programma.

Il Distretto Rotary si è pregiato nella organizzazione e nella partecipazione della sinergia con i tantissimi Club presenti e del Rotaract, impegnato con nutrita rappresentanza a fronteggiare, con forza e determinazione, la marea di richieste allo stand e le fatiche sportive.

Ma la Neapolis Marathon è innanzitutto la prova Regina: la maratona.

Le tre gare hanno attraversato i luoghi più emblematici di Napoli e la presen-

za del Rotary, con una vera e propria squadra podistica di decine di atleti, tutti maratoneti rotariani, capeggiati dal famoso ultramaratoneta Vincenzo Santillo, le ha rese uniche e speciali.

"Ogni chilometro percorso è un passo verso un futuro senza poliomielite. Un progetto partito da lontano, in cui alcuni amici rotariani hanno unito il mondo sportivo a quello dell'aiuto per il prossimo, fino a renderlo un evento globale con finalità solidali", ha dichiarato Antonio Petroccione, Presidente della Commissione End Polio Now Marathon del Distretto.

Ed a chi chiede continuità, risponde a margine dell'evento l'autore dell'articolo, maratoneta rotariano: "Ormai il progetto è dentro di noi, dentro ogni rotariano. Finiremo di correre per il Rotary quando finiranno le strade".

La Polio è avvisata.



Intervista a Don Enzo Cozzolino

Le nuove povertà e il ruolo delle reti sociali

IVANA NASTI | RC Napoli Posillipo D2101

Don Enzo Cozzolino, parroco a San Sebastiano al Vesuvio, oggi si parla spesso di "nuove povertà". Cosa significa esattamente questo termine?

L'espressione "nuove povertà" descrive una condizione sempre più frammentata, invisibile e vulnerabile. Non si tratta solo di una mancanza economica, ma di un insieme di fattori che vanno dall'insicurezza lavorativa alla precarietà relazionale. Oggi la povertà si presenta in forme diverse rispetto al passato, spesso legate a situazioni di instabilità che colpiscono le persone non solo sul piano economico, ma anche in termini di relazioni e supporto sociale.

Quindi la povertà non è solo una questione di reddito?

Esatto, la povertà va ben oltre il reddito. Amartya Sen, un economista che apprezzo molto, ha spiegato che la povertà non si riduce alla mancanza di denaro, ma è collegata alle capacità di trasformare le risorse disponibili in una vita dignitosa. Non basta avere un'entrata minima, bisogna anche essere in grado di usare quelle risorse per vivere una vita piena e soddisfacente. Molte persone, pur avendo un lavoro, vivono in una condizione di vulnerabilità, senza accesso a servizi o reti di supporto che permettano loro di uscire da questa spirale.

Qual è la situazione attuale in Italia rispetto alla povertà?

Le stime Istat del 2023 ci dicono che il 9,8% della popolazione italiana, circa 5,7 milioni di persone, vive in povertà assoluta. È un dato preoccupante, ma ciò che è ancora più allarmante è che solo una parte di queste persone riceve un aiuto economico. Con il passaggio dal Reddito di Cittadinanza all'Assegno di Inclusione (ADI), la copertura è scesa drasticamente, arrivando a coprire solo il 20-30% della popolazione povera. Ciò significa che molte famiglie rimangono senza protezione e affrontano difficoltà quotidiane senza un sostegno adeguato.

In che modo l'Assegno di Inclusione ha influenzato la situazione in Campania?

Purtroppo in Campania, e in particolare nella provincia di Napoli, l'introduzione dell'ADI ha creato ulteriori difficoltà. Le nuove regole hanno escluso molte persone, portando a tensioni e lunghe code nei centri per l'impiego. La sospensione del servizio di prenotazione online ha reso ancora più complicato l'accesso ai benefici, causando malcontento e disservizi. La situazione è critica, e molte famiglie vivono nell'incertezza.

Secondo lei, cosa è mancato nel welfare italiano per affrontare questa situazione?

La visione macro del welfare ha spesso trascurato il ruolo fondamentale della famiglia e delle reti sociali. In un momento storico in cui la frammentazione delle comunità è sempre più evidente, le istituzioni non hanno saputo colmare questo vuoto. Molti provvedimenti sono stati pensati solo in termini economici, senza considerare che la povertà non si risolve solo con un assegno. Bisogna lavorare sulle reti di supporto, sulle relazioni e su un sistema che permetta a chi è in difficoltà di recuperare la propria dignità attraverso il lavoro e l'inclusione sociale.

In questo scenario, quale può essere il ruolo della Chiesa e delle associazioni come la Caritas?

La Chiesa, attraverso la Caritas e altre realtà, ha sempre cercato di essere vicina alle persone più fragili, non solo con aiuti materiali, ma anche con un ascolto attento e una presenza concreta. Tuttavia, è necessario un impegno comune tra istituzioni, associazioni e comunità per costruire un sistema di welfare più inclusivo e solidale. Solo così potremo sperare di affrontare efficacemente le nuove sfide.



Intervista ad Aniello Baselice

La dipendenza dall'alcol è una malattia ma si può sconfiggere

IVANA NASTI | RC Napoli Posillipo D2101

Aniello Baselice, Medico Psicoterapeuta, Fondatore del Gruppo LOGOS, Past president di AICAT. Può raccontarci il suo percorso professionale?

Ho scelto medicina per aiutare i più svantaggiati. Mi sono avvicinato al mondo delle dipendenze nel 1979, grazie all'incontro con don Mario Picchi e poi con Vladimir Hudolin, che ha influenzato il mio lavoro sui disturbi da uso di alcol.

Quali sono le differenze tra la dipendenza da alcool e quella da gioco d'azzardo?

L'alcol danneggia il cervello in modo fisico, mentre il gioco no. Entrambe le dipendenze condividono fattori predisponenti come i disturbi dell'umore, ma il gioco porta spesso a problemi finanziari e debiti.

Quali sono i segnali iniziali di una dipendenza da alcool?

L'incapacità di smettere di bere è un campanello d'allarme. Spesso la persona nega il problema, ma se non riesce a astenersi per sei settimane, è un segnale chiaro di dipendenza.

Come influisce l'alcol sulla salute mentale?

Nel breve termine, l'alcol provoca perdita di controllo e lucidità. A lungo termine, porta a problemi cognitivi e di memoria, aggressività e disturbi del comportamento.

Quali sono i segnali di allarme del gioco d'azzardo?

Il gioco inizia spesso con una vincita, creando un legame emotivo. Col tempo, porta a isolamento sociale e problemi economici, con il rischio di sovraindebitamento.

Quali personalità sono più suscettibili al gioco d'azzardo?

Minori, donne, anziani e persone con pregressi disturbi psicologici sono più vulnerabili.

Quali trattamenti sono efficaci per le dipendenze?

I trattamenti devono essere multidimensionali, includendo terapia medica, psicoterapia e supporto della famiglia. Il coinvolgimento dell'ambiente è cruciale per prevenire ricadute.

Quali sono gli obiettivi di un programma riabilitativo?

Consapevolezza della dipendenza, modifica dei comportamenti e valorizzazione delle abilità personali sono fondamentali per un percorso di cambiamento.

Cosa può fare la società per prevenire le dipendenze?

Educazione sui rischi, politiche per limitare l'offerta di droghe legali e un efficace contrasto del traffico di sostanze illegali sono essenziali.

Qual è il suo consiglio per chi teme di avere una dipendenza?

Rivolgersi subito a professionisti competenti. Chiedere aiuto è un atto di responsabilità.

Come vede il futuro del trattamento delle dipendenze?

Serve un approccio integrato che combini farmacoterapia, psicoterapia e coinvolgimento della comunità per affrontare la natura polimorfa delle dipendenze.



Ad Amalfi incontri e dialoghi con i giovani per la costruzione della coscienza civica

SALVATORE ULISSE DI PALMA | RC Costiera Amalfitana

Un'estate all'insegna dell'impegno.

Un'estate densa, finalizzata all'incontro con i giovani, al dialogo, alla costruzione di una coscienza civica nel tentativo di supplire al ruolo delle agenzie formative deputate, famiglia e scuola. In uno con l'Arma dei Carabinieri (Compagnia di Amalfi) e l'ASL Salerno, noi Rotariani della Costa d'Amalfi, abbiamo trascorso qualche notte nelle zone deputate alla movida nei Comuni di Positano, Maiori ed Amalfi, in contatto con i giovani, giovanissimi e con i frequentatori delle notti estive, dialogando, avvicinando, coinvolgendoli ad usare l'alcool con parsimonia, con giudizio, ma ancora di più facendo loro capire i danni e le conseguenze a breve e lungo termine di un uso sconsiderato di tale sostanza.

Il bilancio, a detta dei dati ottenuti a fine stagione estiva, può considerarsi più che soddisfacente. Il lavoro, invece, che è stato oltremodo gratificante, partito all'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, ha visto la realizzazione di "un'opera" che è pietra miliare per il lavoro di ricerca di Pace. Si era partiti dal coinvolgimento di 4800 ragazzi frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado delle Province di Salerno, Napoli e Caserta, in un lavoro attorno alla vita e agli insegnamenti del Beato Gerardo Sasso di Scala, padre fondatore degli Ospita-

lieri, oggi Cavalieri di Malta, sul testo guida di Salvatore Ulisse di Palma: "Gerardo Sasso Apostolo della Pace" per le Edizioni Gutenberg, per arrivare, dopo mesi, alla raccolta di testi che spaziavano da mini saggi storici, alla prosa, al teatro, alla fumettistica, alla poesia, di trecento partecipanti selezionati, gioiosamente coinvolti.

Alla fine, la stupenda pubblicazione dal titolo: "Venti di guerra, ricerca di Pace è dedicata al Santo Padre Papa Francesco che ha già ricevuto nelle sue mani l'opera e, dal quale si attende la data di un'udienza "speciale" riservata ai trecento nominati "Cavalieri della Pace". Infatti il giorno 3 settembre u.s. nella Cattedrale di Scala (SA), alla presenza del Governatore del Distretto Rotary 2101 Antonio Brando sono state consegnate oltre 300 pergamene ed altrettanti medaglioni che riportavano impressa la Croce ottagonale dell'Ordine degli Ospitalieri che li consacrava "Cavalieri della Pace". Al di là del dato di cronaca vale appena la pena di ricordare il messaggio dell'iniziativa che va nel senso di costruire, partendo proprio dai ragazzi, uomini degni di tale nome, orgogliosi della civiltà di appartenenza e protesi al solidarismo, all'avventura umana, in ogni caso degna di essere vissuta, avendo in mente che nessuno è solo e che si può contare sempre e comunque sull'afflato



umano, sull'amore che è l'unico sentimento da coltivare e foriero di pace e giustizia. Il tutto condensato in una pagina del testo "Venti di guerra, ricerca di Pace" dei Novelli Cavalieri della Pace per le Edizioni Gutenberg 2024 che così recita nelle conclusioni affidate alla giovanissima Francesca Pia Della Monica: "Quale Bellezza salverà il mondo? ... La vera Bellezza è quella che va oltre la vista, quella interiore, che non si può abbattere e che si può vedere solo se si guarda con gli occhi dell'anima".



Salerno ti accoglie con una nuova energia.

Autosantoro è il primo showroom Hyundai d'Italia
dedicato alla mobilità elettrica.



Vieni in showroom e scopri la gamma a 0 emissioni Hyundai.

autosantoro
electrified

EV Store
Via Wenner, 55 - Salerno
Tel. 089.302164 - Tel. 089.301330
info@autosantoro.it - www.autosantoro.it



Lettere 
del Governatore

Luglio

Riportiamo l'uomo al centro del nostro mandato rotariano

Carissime Amiche ed Amici, Soci del Distretto Rotary 2101, Giovani Amici del Rotaract. Da oggi, primo luglio 2024, avremo la possibilità di far conoscere, condividere, promuovere la Magia del Rotary, così come richiesto dalla Presidente Internazionale Stephanie Urchick, nelle nostre comunità, nei nostri territori, nelle nostre famiglie rotariane, lasciando l'impronta del nostro passaggio, della nostra azione qualificata, capaci di fare meglio il bene, sul "terreno" e "non sul divano felicità", operando un autentico cambiamento di vita dei nostri interlocutori, oggi abbisognavoli, del nostro tempo e del nostro ascolto.

L'anno sociale rotariano 2024/2025 dovrà caratterizzarsi per la necessità di operare un Cambiamento positivo, capace di adattare i nostri club alla quotidianità della vita; ad essere "flessibili", più semplici, senza sovrastrutture, di saper ascoltare le reali necessità delle persone, d'intercettare le loro criticità, così da poter soddisfare bisogni e risolvere problemi. In che modo? Nell'unico possibile: andando incontro al "prossimo", con l'umiltà dell'ascolto, del dialogo, della condivisione, ed immaginare di saper progettare e dare: "Forma ai Sogni", "Donare sorrisi", "Dare fiducia all'oggi", "Trasformare il caso". Creare nuove e proficue collaborazioni con le associazioni, diverse da noi, ma che hanno medesimi obiettivi, per aumentare la qualità dell'azione progettuale. Noi Tutti siamo invitati a dimostrare, per conoscenza e competenza, motivi del nostro reclutamento nel Rotary Club di appartenenza, il nostro Essere Apostoli laici di Paul Harris. Esempi di buone pratiche, perché se davvero PRONTI AD AGIRE, siamo capaci di poter operare, cambiamenti positivi e duraturi, tali da rendere il mondo un posto migliore in cui vivere.

A luglio, il mondo Rotary, esorta Tutti Noi a riflettere sulla "Salute Materno Infantile", così da progettare percorsi virtuosi, capaci di "trasformare vite", tutelando le donne e rafforzando l'autostima dei giovanissimi, oggi, sempre più posseduti dalla noia, che genera disinteresse per la vita, rabbia, violenza. Oggi più che mai, siamo chiamati Tutti, a rispondere alla Violenza verbale e non, sulle donne, sui giovani e sui bambini, che rappresentano la nostra unica risorsa per poter guardare al futuro, con maggiore fiducia.

L'impegno dei Soci dei Club del Distretto, noto ed apprezzato, entrerà nella scia del lavoro progettuale, nella continuità di quanto ben fatto da chi ci ha preceduti e lì dove possibile, promuovere sportelli di ascolto ai giovanissi-

mi, sempre più in difficoltà relazionali che, dal post Covid, sta caratterizzando, in negativo, la quotidianità della vita, anche degli adulti. Amici Presidenti, Soci del Distretto 2101, come già detto, da oggi, chiedo a ciascuno di Voi, d'impegnarci a riportare "l'uomo al centro del nostro mandato rotariano" - UN NUOVO UMANESIMO, attraverso il nostro Service. Il "foglio bianco" l'avete ricevuto dal Club di appartenenza, adesso, con l'aiuto e la collaborazione di tanti, disponete di tutti i "colori dell'arcobaleno" per "Camminare Insieme, servire con gioia, così da vivere e saper condire, la Magia del Rotary. Buon lavoro per tutti noi

Agosto

Rotary "Aperto per Ferie", attento all'ascolto, curioso, pronto ad agire per il Prossimo

Carissime Amiche ed Amici, Soci del Distretto Rotary 2101, Giovani Amici del Rotaract. Siamo entrati nel mese di agosto, secondo mese di attività del Distretto Rotary 2101, a.r. 2024 - 2025, che si è già distinto per un'importante quantità e qualità progettuale. Tanti sono i Rotary Club, guidati dagli Irresistibili Presidenti, che hanno saputo "lasciare" impronta sul terreno e non sul divano felicità nel mese appena vissuto.

Un Rotary "Aperto per Ferie", attento all'ascolto, curioso, pronto ad agire per il Prossimo. Vale per tutti, ricordare, il primo protocollo d'Intesa tra il Distretto LIONS 108 YA ed il Distretto Rotary 2101, che ci ha visti siglare pubblicamente, in occasione dell'Incontro programmatico Lions di Salerno, l'impegno a realizzare, in modo condiviso, il Progetto "SEA FOR ALL", Il mare per tutti, presso il Centro Velico Anemos di Pioppi.

Numerose le attività dedicate alla "salute materno infantile" ed alla raccolta fondi destinati alla Rotary Foundation, al Corporate Program del R.I., il progetto END POLIO NOW, che ha visto centinaia di soci ed amici, incontrarsi e condividere, eventi di alto senso associativo ed etico.

La Famiglia Rotariana ha ribadito in modo esplicito il desiderio di essere parte attiva delle rispettive Comunità di riferimento, aumentando la capacità di coinvolgimento sia dei soci sia delle Associazioni a noi prossime per finalità, determinando una migliore azione, una realizzazione di progetti, capace di avere un maggiore Impatto Sociale Positivo Misu-

rabile. I progetti sono gli strumenti necessari per testimoniare, nella concretezza del "saper fare meglio il bene", i nostri valori (Integrità, Diversità, Fellowship, Leadership, Service) che sono capaci di renderci uniti, nella reciproca diversità, e pertanto capaci di realizzare "azioni straordinarie".

L'Azione altro non è che lo spazio di libertà in cui cerchiamo, ciascuno, di dare un senso alle nostre vite, ben diversa sia dal lavoro sia dall'opera.

L'Azione realizzata non è destinata, esclusivamente, ai Soci del Club, in cui specchiarsi e renderci orgogliosi di quanto siamo stati bravi, bensì è orientata, offerta, donata alla Comunità, che è destinataria privilegiata della stessa, attraverso la quale "trasformare vite". I nostri territori, le persone che vivono quotidianamente intorno a Noi, ci riconosceranno veri Leader del Bene, solo quando avremo sviluppato la capacità di soddisfare i bisogni, occupare spazi lasciati vuoti da altri, trasformare il caso e soprattutto di "non lasciare nessun indietro".

L'effettivo, il numero di soci del Rotary di ciascun club, potrà aumentare il proprio numero solo attraverso la qualità dei progetti offerti, dei sorrisi donati, che sarà l'autentico lievito per rendere, dapprima, tutti Noi orgogliosi di essere parte della Famiglia rotariana; e successivamente poter essere, per i rotariani senza distintivo, che saranno cooptati, per le rispettive conoscenze e competenze, nei club, Noi stessi, un esempio credibile, perché testimoni attivi di un' Azione Buona.

Il mantenimento e lo sviluppo dell'Effettivo, devono rappresentare il primo step della vita di un club, che solo in tal modo saprà essere "soggetto sociale" contemporaneo, capace ed efficace, attraverso i suoi membri, di essere protagonisti del "Camminare insieme, servire con gioia" per vivere e condividere la Magia del Rotary.

Settembre

Occorre vivere e condividere il Rotary attraverso la cultura dei nuovi saperi

Carissime Amiche ed Amici, Soci del Distretto Rotary 2101, Giovani Amici del Rotaract. Settembre, da sempre, è il mese dedicato ai nuovi propositi, al rinnovato impegno, al desiderio di essere migliori nel fisico e non solo. Agosto 2024 ci lascia alle spalle tante opportunità centrate, tanti sorrisi donati e soprattutto sogni concretizzati, grazie alla passione,

volontà e determinazione di tanti Soci del Distretto Rotary 2101, capaci, volontariamente, di rimanere "aperti per ferie". È vero! Ho sollecitato tutti a sostenere un Rotary aperto per ferie, in realtà ho provato ad incoraggiare tanti di Noi, a mantenere le braccia ed il cuore, generosamente "Aperti" al nostro prossimo, alle Nostre Comunità, al Nostro territorio. Un mese di Azioni solidali, tangibili, grazie alle quali tanti amici, rotariani e non, hanno avuto modo di condividere e conoscere, cosa, come e perché il Rotary, sia la prima Associazione Internazionale del Service.

Le progettualità condivise hanno consentito a tanti di Noi di essere orgogliosi di "appartenere" alla "magica ruota dentata" ed a coloro che non lo sono, di essere informati della qualità progettuale di cui siamo esempi concreti da 120 anni. La concretezza dell'impronta sul terreno vale molto di più di tante parole scambiate sul divano felicità, al fine di promuovere l'orgoglioso senso di appartenenza al Rotary. Dalle spiagge del litorale Campano alle fresche e verdi colline del nostro Distretto, tante le bandiere del Rotary al vento, che come simboli hanno segnato la Nostra presenza, il Nostro riconoscimento verso le Associazioni, che hanno obiettivi e traguardi comuni, con le quali abbiamo iniziato a dialogare, in modo innovativo e qualitativo.

In tanti hanno saputo "camminare insieme, servire con gioia", grazie.

A settembre, cambia la stagione, cambia il ritmo, ma si prosegue con il Cambiamento positivo dall'io al Noi; dall'estate all'autunno, dalle assolate giornate al mare alle prime giornate tra i banchi di scuola, pertanto ci si confronta con il mondo delle Nuove Generazioni, il vero futuro che diventa realtà quotidiana.

Le Progettualità che il Distretto Rotary 2101 intende mettere in atto vede una squadra eccellente, guidata dalla responsabile Carla Aramo, che saprà accompagnare i tanti amici, Vincenzo Cestaro, responsabile Commissione Distrettuale Interact, Claudio Polese, responsabile Commissione Distrettuale RYE, Nicola Pasquino, responsabile Commissione Distrettuale Alumni, ad ASCOLTARE, DIALOGARE, INTERAGIRE con tanti dei Nostri privilegiati giovani partner, e non.

Ho chiesto loro di interagire, confrontarsi su tematiche importanti, attuali, che siano vicine alle loro età; uscire allo scoperto, rendere gioioso l'incontro tra persone con esperienze diverse che possano ritrovarsi per crescere insieme, migliorarsi per essere davvero Nuovi Ambasciatori della Diversità, Equità, Inclusione e pertanto della Pace.

Vivere e condividere la Magia del Rotary attraverso la cultura dei Nuovi saperi, vivere esperienze fuori dalle quattro mura di un albergo o di una casa è condizione necessaria, per uscire dalla "comfort zone" ed entrare nella "freedom zone" dove dare spazio alla progettazione, all'Azione.

Conoscere sempre e di più, per crescere nella reciprocità del rispetto del prossimo, come

persona da comprendere ed accettare nella sua diversità.

Chiedo, a Tutti i Presidenti di Club di impegnarsi ad un maggior ascolto, una maggiore attenzione ai Nostri Adolescenti, perché più a "rischio" di fragilità, nascoste da silenzi o "apparenti" modi di fare.

Le Nuove Generazioni sono le fondamenta della famiglia, delle comunità e della Società civile, verso le quali bisogna avere attenzione e rispetto, attraverso i buoni esempi ed un graduale coinvolgimento nel percorso formativo di crescita sia personale sia associativo.

IL FUTURO GERMOGLIA NEL PRESENTE

Ottobre

Nei confronti delle Nuove Generazioni è necessario l'ascolto ed il dialogo

Carissime Amiche ed Amici, Soci del Distretto Rotary 2101, Giovani Amici del Rotaract.

Il tema del mese di ottobre del Rotary è dedicato allo Sviluppo Economico e Comunitario. Un'autentica sfida che ciascuno di Noi è chiamato ad avere nella concretezza dell'azione quotidiana, sia personale sia associativa, per migliorare la qualità di vita delle comunità, su cui siamo "esempi" di buone pratiche. Il primo trimestre dell'anno sociale rotariano 2024/2025 si è chiuso portando con sé tante esperienze, incontri importanti e soprattutto storie da raccontare. Il calendario rotariano del Distretto 2101 si è arricchito di tanti contributi sociali dall'alto valore etico e morale, di concreta solidarietà progettuale, da parte di tantissimi Rotary Club. Ringrazio ciascuno di Voi per aver accolto l'invito al cambiamento positivo: dall'io al Noi.

Importante è la Nostra attenzione nei confronti delle Nuove Generazioni che ci chiedono, in silenzio, l'ascolto ed il dialogo. La cronaca ci consente di essere Rotariani "pronti ad agire", perché capaci di rispondere alla povertà sociale, all'analfabetismo affettivo dilagante. L'ansia, che diventa paura, può trasformarsi in rabbia e spesso sfociare nella violenza.

Adesso tocca a Noi. Basta poco per interrompere questo loop, questo "circuiti chiuso". Ad i rotariani del Distretto chiedo di poter rispondere all'invito, all'esortazione, che la giornalista Carmen Lasorella, durante il Seminario Distrettuale "Immagine pubblica, Comunicazione Efficace", "La Certosa delle idee", ha rivolto a Tutti i presenti: Siate Classe Dirigente, perché oggi abbiamo una classe dirigente "senza classe". Donne, Giovani ed Uomini, Testimoni, Esempi viventi, credibili ed affidabili, di una Vi-

sione più ampia e prospettica, persone capaci di "cambiare prospettiva" alla propria ed altrui vita. Il mese di ottobre 2024 ci vedrà impegnati, per tutto il mese, in attività progettuali capaci di offrire occasioni per "trasformare vite"; nell'ordine ricordo la Presentazione della Commissione Distrettuale "Violenza di genere", a Castellammare di Stabia, presso il Liceo Classico "Plinio Seniore" con sensibilizzazione degli studenti sul tema; la sollecitazione dei soci del D 2101, alla contribuzione volontaria alla raccolta fondi, End Polio Now, Corporate Program del Rotary.

Sabato 12, ottobre, in occasione della Neapolis Marathon, ad ore 16.30, partirà la Magic Walk, da Piazza del Plebiscito, Napoli, alla presenza di tanti soci, e non, del Distretto 2101, che avranno modo di percorrere 4000 metri camminando insieme, indossando la "maglietta", per lasciare un'impronta sul terreno e così testimoniare il senso di appartenenza al Rotary, sostenendo la raccolta stessa per la Vaccinazione dei bambini contro la poliomielite. Una straordinaria opportunità di solidarietà da cogliere insieme.

Giovedì 17 ottobre, ad ore 09.00, presso la Sala congressuale di Palazzo Fuga - Real Albergo dei Poveri si terrà il primo Forum Distrettuale "Dialoghi sulla povertà: riflessioni e proposte del Rotary in Campania".

Sabato 19 ottobre, a Villa Matarazzo, ad ore 09.30, Santa Maria di Castellabate, avremo la possibilità di accogliere ed incontrare tanti Amici soci, partecipanti al 41° "Forum della Fascia Costiera Ligure, Tirrenica e del Mar di Sardegna". Una tre giorni di studio, di cultura e di amicizia. Ricordo che il Forum "approda" in Campania per la prima volta, pertanto l'impegno della Commissione Scientifica e del Comitato di accoglienza merita la giusta presenza ed attenzione, per l'alta qualità dei relatori e delle tematiche che verranno affrontate da parte dei soci tutti del Distretto.

Il mese di ottobre ci vedrà, nuovamente insieme, in occasione del II Seminario Distrettuale "Sviluppo e mantenimento dell'Effettivo - President Day", sabato 26 ottobre, ove ciascun Presidente di Club avrà tempo e modo di raccontare la Sua esperienza così da contribuire, tramite l'interazione della Sala, al miglioramento sia della qualità progettuale sia della testimonianza dei Soci, nei territori di appartenenza, per poi affrontare le criticità "risolvibili" che a volte affliggono i nostri sodalizi, che sono causa dell'allontanamento dei soci dal club, non dal Rotary.

Il mese di ottobre 2024 ci vedrà protagonisti del cambiamento, pronti a trasformare vite. Basta vite "tiepide", da vivere dietro le quinte o dalla finestra, piuttosto rendiamoci tutti, nella concretezza del saper fare, credibili, affidabili ... irresistibili.

Auton: o



INSIEME, POSSIAMO

SALVARE VITE

Le comunità fiorenti cominciano dalle persone sane. Per questa ragione i Rotary club organizzano controlli medici, raccolta di sangue e connettono gli abitanti con le risorse mediche.

Lavorare insieme per salvare vite — questo significa essere Pronti ad agire.

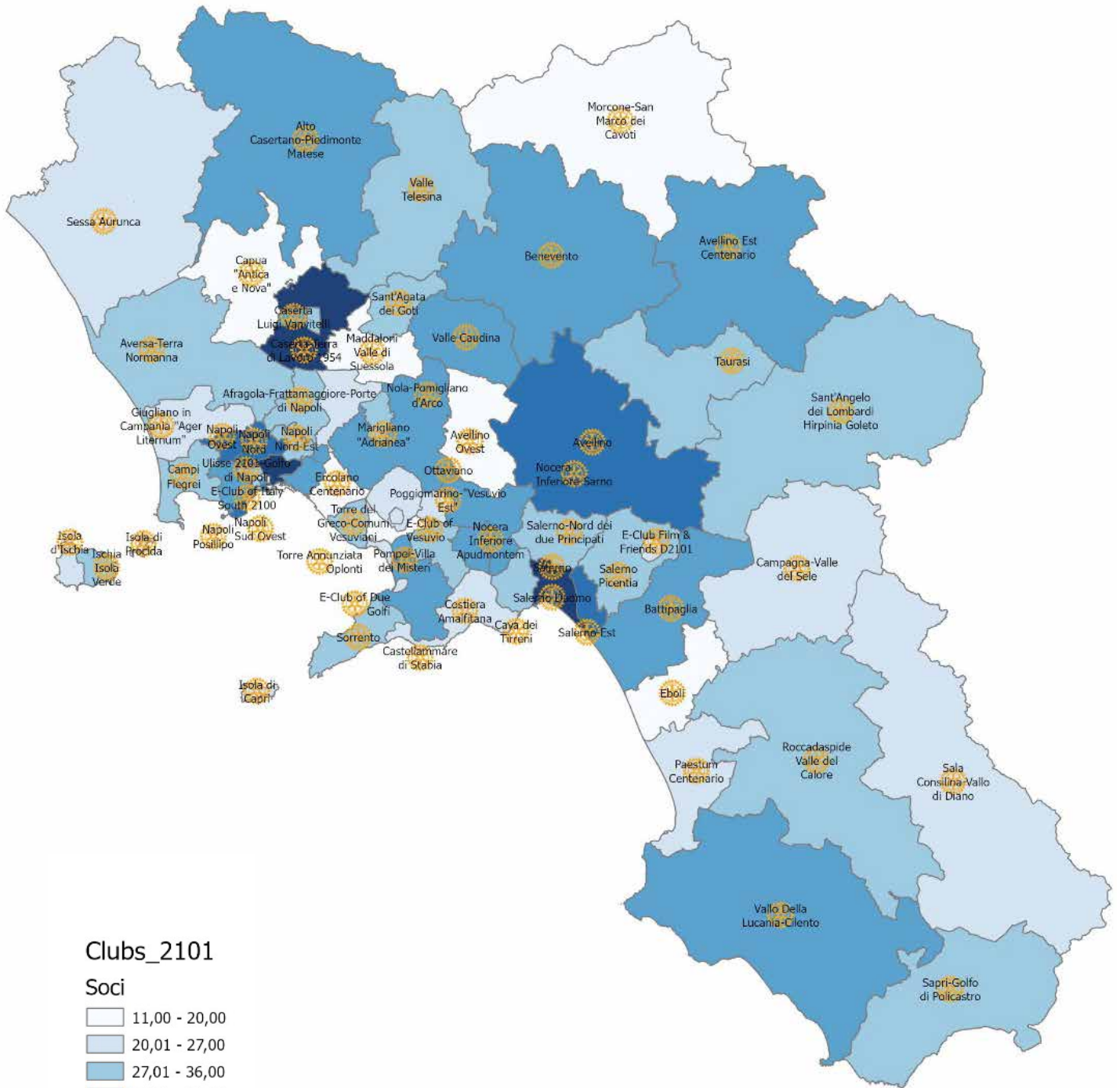
Approfondisci su Rotary.org/it.



Rotary at work



...i tuoi progetti, dal prossimo numero, riempiranno questa sezione!!!



Clubs_2101

Soci

- 11,00 - 20,00
- 20,01 - 27,00
- 27,01 - 36,00
- 36,01 - 51,00
- 51,01 - 72,00
- 72,01 - 99,00

Stephanie A. Urchick
2024-25 President
Rotary International



THE MAGIC
OF ROTARY



Da sinistra:
Maria Grazia Ametrano, DG Antonio Brando,
PRI Stephanie A. Urchick



Da 45 anni la squadra azzurra
al servizio...della collettività



- Realizzazione di Laboratori Professionalizzanti
- Cybersecurity
- Installazione di Reti Cablate e Wireless
- Installazione Centralini Telefonici Voip
- Installazione Impianti di Allarme e Videosorveglianza
- Assistenza Tecnica Informatica

Il nostro impegno anche nel sociale con... I BAMBINI DELLE FATE per l'inclusione sociale